



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05025 DEL DEP. SERRACCHIANI ED ALTRI (res. n. 481 del 15 maggio 2025)

RISPOSTA

Con l'atto di sindacato ispettivo in oggetto, l'onorevole interrogante, muovendo dalla riferita carenza degli organici del Corpo di polizia penitenziaria, solleva specifici quesiti in ordine al numero degli agenti andati in quiescenza dal 2022 a oggi, ai nuovi assunti e, da ultimo, al numero dei direttori attualmente in servizio negli istituti di pena del Paese.

Sulla base dei dati forniti dal competente Dipartimento, tramite la Direzione generale del personale, si evidenzia quanto segue.

Relativamente agli organici del Corpo di polizia penitenziaria, a fronte della dotazione organica prevista di complessive n. 42.850 unità, alla data del 22 maggio 2025 (data dell'ultima rilevazione comunicata), l'organico presente è di n.35.907 unità, con una carenza, dunque, di n. 6.943 unità, pari al 16% circa.

Le cessazioni per qualsiasi causa personale di Polizia penitenziaria dal 2022 a oggi sono state le seguenti:

- Anno 2022: n. 1.721, di cui n. 655 per limiti di età;
- Anno 2023, n. 1.873 di cui n. 792 per limiti di età;
- Anno 2024: n. 2.045, di cui n. 1.003 per limiti di età;

- Anno 2025 (dal 1° gennaio al 19 giugno 2025): n. 1.108, di cui n. 559 per limiti di età.

Allo stato, è possibile prevedere solo le cessazioni per limiti di età del personale di Polizia penitenziaria, considerando il numero di personale che compie sessant'anni; dato, questo, comunque non attendibile in assoluto, poiché il personale potrebbe cessare dal servizio per altre cause, anche prima del compimento dei sessant'anni di età. In ogni caso, facendo una proiezione relativa all'anno 2025, secondo il criterio suesposto, è possibile prevedere la cessazione di complessive n. 1.201 unità.

A fronte di tali dati, può certamente affermarsi che questo Governo ha posto in essere una imponente opera di investimento per il reclutamento del personale degli istituti penitenziari come dimostrato dalle assunzioni dal 2022 a oggi:

- Concorso per complessivi n. 1.758 (elevati a 1.867) allievi agenti, indetto con p.D.G 31 marzo 2022;
- Assunzione straordinaria di n. 244 agenti, mediante scorrimento delle graduatorie dei concorsi approvate negli anni 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 2-bis, comma 8, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198;
- Concorso per complessivi 1.713 allievi agenti, indetto con p.D.G. 8 marzo 2023;
- Concorso per complessivi 2.568 allievi agenti, indetto con p.D.G. 6 marzo 2024;
- Concorso per complessivi 3.246 allievi agenti, indetto con p.D.G. 10 gennaio 2025;
- Concorso pubblico per n. 120 (elevati a 132) allievi commissari della carriera dei funzionari del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con p.D.G. 24 giugno 2021;
- Concorso pubblico per complessivi n. 411 allievi vice ispettori, indetto con p.D.G. 25 novembre 2021; si precisa che l'articolo 3 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, ha previsto l'assunzione di ulteriori 22 unità, mediante scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori del concorso per commissari, nonché

di ulteriori 48 unità, mediante scorrimento della graduatoria degli idonei non vincitori del concorso per vice ispettori.;

- Concorso interno per 60 posti di vice commissario della carriera dei funzionari del Corpo, indetto con p.D.G. 6 settembre 2023. Il 9 aprile 2024 si è svolta la prova preliminare e nei giorni 23 e 24 maggio 2024 si sono svolte le prove scritte, i cui risultati sono stati pubblicati l'11 ottobre 2024. A partire da dicembre 2024, si sono svolte le prove orali. Con p.D.G. 23 dicembre 2024, è stata approvata la graduatoria finale e l'inizio del corso era previsto per il 30 giugno 2025.

Da ultimo l'articolo 1 del decreto-legge 4 luglio 2024, n. 92, ha previsto l'assunzione straordinaria di ulteriori n. 1.000 agenti di Polizia penitenziaria (500 per l'anno 2025 e 500 per l'anno 2026). Tali assunzioni straordinarie si aggiungono a quelle già autorizzate in precedenza dall'articolo 1, comma 864, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, che ha previsto l'assunzione straordinaria, dal 2023 al 2026, di n. 250 agenti per anno, per un totale di n.1.000 unità, aumentando contestualmente la dotazione organica del Corpo di 1.000 unità (art. 1, comma 863).

Per quel che concerne il personale dirigenziale, la relativa dotazione organica è di complessive n. 350 unità, a fronte di una presenza effettiva, allo stato, di n. 292 unità; si precisa, inoltre, che su 180 istituti penitenziari, 171 risultano coperti da un appartenente alla carriera dirigenziale penitenziaria. Ne consegue, dunque, che, salve sporadiche situazioni che verranno comunque superate, quasi tutti gli istituti penitenziari possono contare sulla presenza di un Direttore.

Si evidenzia inoltre, che è in fase conclusiva il corso di formazione per 18 consiglieri penitenziari, al termine del quale i candidati risultati vincitori saranno assegnati presso le sedi penitenziarie vacanti, potendo così colmare le attuali scoperture.

Va aggiunto, altresì, che è in fase di svolgimento il concorso a 16 posti per l'accesso alla carriera dirigenziale penitenziaria, indetto il 27 novembre 2024.

Con specifico riferimento, poi, al personale operante nell'ambito degli Istituti Penali per i minorenni, dai dati forniti dal competente Dipartimento si evince che sono operativi 17 Istituti Penali per i Minorenni, di cui 7 (Airola, Bari, Catania, Milano, Nisida, Roma e Torino) costituiscono sedi di livello dirigenziale, cui sono preposti altrettanti Dirigenti del ruolo di Direttore di Istituto Penale per Minorenni di questo Dipartimento, fatta eccezione per l'IPM Milano, attualmente diretto da un Dirigente reggente del *Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria*.

I restanti 10 Istituti Penali per i Minorenni (Acireale, Bologna, Cagliari, Caltanissetta, Catanzaro, Firenze, Palermo, Pontremoli, Potenza e Treviso), non costituendo sedi di livello dirigenziale, sono diretti da unità di personale afferenti all'area dei Funzionari, cui è stato affidato l'incarico a seguito di regolare interpellato.

Inoltre sono in via di apertura 3 nuovi Istituti Penali per i Minorenni presso le sedi di L'Aquila, Lecce e Rovigo, per i quali sono già stati nominati Funzionari con mansioni di Direttore. Nelle more dell'apertura dei citati nuovi II.PP.MM. è stata attivata, temporaneamente e quale risposta emergenziale al sovraffollamento nel comparto detentivo minorile, una sezione separata dell'IPM di Bologna, la cui gestione è interamente affidata a personale del DGMC, e con divieto assoluto di contatto tra detenuti ordinari e detenuti nella suddetta Sezione Distaccata, e ciò presso un padiglione autonomo posto a disposizione dalla Casa Circondariale di Bologna "La Dozza", al fine di accogliere temporaneamente una parte dell'utenza minorile, onde consentire il decongestionamento degli II.PP.MM. più sovraffollati.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)